



Domenica 8 settembre 2024



COLLE BELLINO
(m 2804)

MONTE BELLINO
(m 2942)



Da Sant'Anna di Bellino - Spartiacque tra la Valle Varaita e la Valle Maira

Il Monte Bellino è situato sul confine tra la valle Maira e Varaita, divide il vallone dell'Autaret (Varaita) dal vallone di Traversiera (Maira). La quota ne fa un facile "quasi" tremila, mentre la posizione isolata lo rende un ottimo punto d'osservazione sulle cime delle Alpi Cozie. Il tracciato si sviluppa tra praterie, tocca tipici alpeggi, attraversa nella sua parte intermedia una caratteristica e suggestiva forra, concludendo su sentiero detritico. Molto bello il panorama a sud-est con il vicinissimo monte Albrage (2999 m) e il Cervet (2984 m) un po' più distante. Spostato verso sinistra vediamo il monte Faraut (3046 m) e la capanna sociale Carmagnola in basso a sinistra; più a destra, il Pelvo d'Elva (3064 m), al fondo fa capolino il Monviso, il monte Matto, mentre a sud-ovest domina l'importante cerchia di montagne che racchiude l'alta valle Maira, con il Brec de Chambeyron (3389 m) in primo piano, la Tête de l'Homme (3202 m), la Tête de la Frema (3142 m) e il Ciaslaras (3005 m). Verso nord-ovest si distende il monte Maniglia (3177 m).

Località di partenza: dalla chiesetta di Sant'Anna di Bellino m. 1840

Percorso: Pian Ceiol (2070 m), Gola delle Barricate, Pianoro delle grange Autaret (2540 m), Colle di Bellino, Monte Bellino. Dislivello salita al Colle di Bellino: m. 960 – tempo: 3 h 15 m.

Dislivello salita al Monte Bellino: m. 1100 – tempo: 3 h 40 m. - Tempo di discesa: 3 h 15 m. – Km 16,3

Difficoltà: E - Pranzo al sacco.

Dal parcheggio situato di fronte alla chiesetta di Sant'Anna di Bellino si imbecca la sterrata per il Colle di Bellino avendo la Rocca Senghi di fronte; si prosegue su sentiero fino al pianoro della grangia Malbuiset e si attraversa tutto il Pian Ceiol. Dal pianoro, dove termina la sterrata, con un semicerchio si scavalca il rio Autaret che proviene dalle ripidi pendici dell'omonima cima e ci si immette nel canalino infossato delle Barricate. La mulattiera sale sulla sinistra del rio con numerose giravolte affacciandosi, al termine, su un grande pianoro erboso nei pressi di un grazioso casolare. Nel vallone di sinistra possiamo scorgere al fondo il monte Faraut. Proseguendo sul sentiero che si allunga verso destra si continua salendo sotto le pendici ghiaiose del Buc Faraut. Il tratto successivo ci proietta su un secondo pianoro erboso tagliato al centro dal rio e dalle belle grange dell'Autaret. Si risale gli ultimi pendii in vista dell'evidente colle di Bellino che si raggiunge dopo una mezz'ora. Il vallone opposto scende verso Chiappera lasciando più in basso la Valle del Maurin. Dal colle, una buona traccia sale a sinistra e va ad aggirare gli ultimi ghiaioni portandosi in vista dell'ampio vallone di Traversiera, poi piegando ulteriormente verso sinistra si raggiunge in breve la cima detritica e la croce del Monte Bellino. Dalla vetta il panorama è grandioso, dominato soprattutto dalle cime dell'alta valle Maira appartenenti al gruppo dell'Aiguille di Chambeyron, dalle poderose bastionate dolomitiche. Il ritorno si effettua sullo stesso percorso della salita.



Trasporto: pullman (40 posti disponibili) - Costo: € 20,00 [€ 15 per i giovani]

Partenza:

ore 06,20 dal Piazzale Operatori di Pace a Giaveno,

ore 06,30 fermata bus all'inizio della strada per Piossasco, Via Pinerolo-Susa (rotonde con Pilone votivo).

Accompagnatori: Rita Maritano 339 5755995 – Albino Asti 333 1760457 - Gianpaolo Marangoni 331 5097634

Le iscrizioni si ricevono solo in forma scritta presso i seguenti contatti della Sezione:

mail all'indirizzo: info@caigiaveno.com, sms o whatsapp al recapito telefonico: CAI Giaveno 339-5755995,

entro mercoledì 4 settembre.

I non soci CAI dovranno versare la quota di 12,95 € per la copertura assicurativa giornaliera. [Comunicare al 339-5755995 nome, cognome e data di nascita entro le ore 12 di sabato 7 settembre 2024]. In caso di rinuncia all'attività sociale la quota, sia dell'assicurazione che del pullman, dovrà essere comunque versata.

Prima della partenza gli accompagnatori dell'escursione informeranno i partecipanti sulle modalità di svolgimento dell'escursione e si riserveranno di apportare modifiche all'itinerario proposto in base alle condizioni meteorologiche qualora si rendano necessarie.